

Alessandria, (*)

Prot. n.(*)

*(riportato nel messaggio PEC)

Class.Doqui : A, 6.10.30 4/2015C/A-61-2

Ai comuni di (vedi elenco)

E p.c. Alla Regione Piemonte
Settori Tecnici Regionali di (vedi elenco)

E p.c. Alle Prefetture di (vedi elenco)

OGGETTO: Taglio vegetazione dall'alveo di corsi d'acqua di competenza del reticolo idrografico Piemonte Orientale

Facendo seguito alle numerose richieste di taglio di vegetazione in alveo dei corsi d'acqua del reticolo di competenza di questa Direzione Idrografica Piemonte Orientale, si rappresenta che con le esigue risorse derivanti dalle economie degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche di difesa arginale, si stanno eseguendo alcuni sporadici interventi localizzati e che per far fronte alle restanti esigenze, questa Agenzia non dispone più allo stato attuale, di alcuna risorsa economica disponibile.

Pertanto, nello spirito di collaborazione, qualora lungo i corsi d'acqua scorrenti nei rispettivi territori comunali fossero evidenti manifeste situazioni di criticità idraulica dovute alla presenza di vegetazione in alveo, viste anche le raccomandazioni operative della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione Civile, del 31/08/17 n. prot.0055305, che indicavano, *in considerazione della stagione estiva trascorsa, il manifestarsi di fenomeni meteo-idrologici avversi <...>.potrebbe determinare gravi conseguenze per la popolazione e il territorio*, si richiede cortesemente a codesti Comuni di voler dare la massima diffusione (mediante affissione agli albi pretori o altra forma di pubblicità) sulla possibilità da parte di privati e/o ditte interessate, di procedere ad effettuare il **taglio di vegetazione in alveo attivo e all'asportazione di eventuali piante pericolanti e/o divelte lungo le sponde**, previa istanza alla scrivente Agenzia AIPO che provvederà al rilascio del nulla osta idraulico di competenza. Tale possibilità deve intendersi attuabile anche direttamente da parte di codeste Amministrazioni Comunali stesse.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 bis, del Regolamento Regionale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R e s.m.i., *"al di fuori dei siti della rete Natura 2000, nelle zone comprese nella fascia A del PAI per i corsi d'acqua per i quali queste sono definite, nelle zone comprese entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda per i corsi d'acqua individuati come demaniali sulle mappe catastali, nonché nelle parti di isole fluviali interessate dalla piena ordinaria, la realizzazione degli interventi di manutenzione autorizzati dall'autorità idraulica competente è soggetta unicamente alle disposizioni di cui al regio decreto 25 luglio 1904, n.*

1

523 (Testo unico sulle opere idrauliche) e all'articolo 29 delle Norme di attuazione del Piano stralcio per la difesa dell'assetto idrogeologico".

Inoltre si precisa che gli interventi rientrano tra quelli di cui all'art.23 comma 1 lettera b) della L.R. 4/5/2012 n. 5: *Nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde e aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi è da intendersi nullo*".

Cordiali saluti.

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale
Dott.Ing.Carlo Condorelli
(firmato digitalmente)